

/ Ill^{mo} et Rev^{mo} Sig^r mio oss^{mo}.

La sacra congregazione hà di nuovo maturamente considerato tutte le ragioni scritte da V. S. Ill^{ma} et date per memoriale à nome suo intorno all'istanza che le viene fatta di vestire monache in co-
5 testo monastero di S.Giovanni, et si è risoluto che non si debba ne si possa fare in altra maniera, che di provare prima per qualche tempo se sia vera la riforma che dicono le monache, che vi sono di havere accettata, col metterli due monache riformate forastieri che le governino et instruischino et faccino sincera et l^onga pro-
10 va della loro volontà, parendo molto difficile che donne hormai d'età et che per il passato hanno vissuto dissolutamente et con larghezza notabile, si possino ridurre con tanta facilità et in ^{così} ~~si~~ ~~pe-~~ poco tempo à una mortificatione, quale si ricercaria per mettere altre figliuole semplici in compagnia loro. Se dunque piacerà à V.S.
15 Ill^{ma} d'incaminare il negotio in questa maniera, potrà vedere dove si possino havere monache à proposito, et disporne due à venirci volontieri, che ad ogni suo avviso se ne darà l'ordine necessario. Et io intanto le bacio humilmente le mani.

Di Roma 17 settembre 1602.

20 Di V. S. Ill^{ma} et Rev^{ma}

Humilissimo servitor

Il Cardinale di Firenze.

Sig^r Card. Bellarmino.

Adr.: All' Ill^{mo} et R^{mo} Sig^r mio osserv^{mo}, Il Sig^r Card. Bellarmino
25 Capua [sigillum]

1602 Roma 17 di sett^{re}

S^{or} Card. di Firenze.

Nel particolare delle Monache di S.Giovanni.

[F. B. 3, f.16. Signat.autogr.]